

# DALLA CENA POVERA ALLA CENA DI CONDIVISIONE

## *Introduzione:*

La cena povera è nata con l'idea fondamentale di far digiuno o meglio di adeguarsi al modo di vivere dei "poveri del mondo", mangiare come loro e quindi cercare di essere loro vicini almeno una volta l'anno, giustamente durante la "cena povera".

Il contributo che si raccoglieva durante la cena era destinato a finanziare un progetto di solidarietà con uno dei paesi del sud del mondo.

Molto spesso non era per niente povera e di povero c'erano solo i destinatari della raccolta. Basterebbe guardare certi menù !!!! e molte volte si dava lo stesso un buon contributo per finanziare un progetto o dei sostegni a distanza.

Con il tempo in alcune parrocchie la cena povera ha assunto le caratteristiche della "cena etnica", una cena cioè dove si potevano provare, anche se in quantità molto moderata, alcuni piatti tipici che venivano da alcuni paesi del mondo; questi piatti venivano preparati da qualche persona originaria di quei paesi.

La caratteristica in tutti i casi era sempre quella di raccogliere fondi per i poveri che morivano di fame nei paesi del sud del mondo.

Con il cambiare del modo di pensare alla missione, ai missionari e alla relazione con il sud del mondo, sono andate cambiando e arricchendosi anche le varie forme di vivere queste attività che da sola raccolta di fondi sempre più si è incamminata ad essere attività di in-formazione missionaria.

Negli ultimi anni, addirittura sta cambiando anche nome; sempre meno si parla di cena povera e sempre più di "cena di condivisione" pensando giustamente a chi sono i destinatari degli aiuti che si raccolgono ma anche e soprattutto al fatto che la cena diventa un modo per conoscere meglio una realtà missionaria del sud del mondo e quindi sta diventando sempre più un momento forte di animazione missionaria.

## **PER ORGANIZZARE UNA CENA POVERA:**

### *In che periodo:*

- Normalmente viene scelto il periodo della quaresima come momento privilegiato per organizzare una cena di condivisione come atto concreto di solidarietà con quei paesi dove lavorano i missionari diocesani F.D.
- Però si organizza anche in altre occasioni, p.es. durante la sagra del paese, o in occasione di una celebrazione importante e significativa per la comunità cristiana o per il comune.

## ***Chi è il soggetto organizzatore:***

- Il gruppo missionario o commissione missionaria organizza la cena povera però è bene che questa entri come una delle attività che la comunità cristiana per mezzo del suo consiglio pastorale programma per la quaresima o in altri momenti dell'anno... Importante che entri nelle attività pastorali della diocesi perché la cena povera deve essere vista e vissuta dentro a questa cornice e con una finalità chiara di animazione missionaria che si manifesta poi anche in gesti di solidarietà.

## ***Passi da fare :***

- Servirsi del bollettino parrocchiale per estendere l'invito a tutta la comunità e aprire le iscrizioni durante il periodo di una – due domeniche ( questo evita che sperperino alimenti )
- In alcune occasioni il gruppo missionario ha preparato e portato per le case degli inviti personalizzati con il menù e il programma della serata.
- Contattare per tempo un missionario che possa portare una testimonianza legata possibilmente al progetto che si vuole finanziare con la cena di condivisione o per lo meno al paese o continente dove verrà sviluppato il progetto.
- Preparare delle informazioni in modi diversi sul paese che si visita in modo virtuale in quella serata e sul progetto
- Preparare il menù che in modo carino e accompagnato da qualche segno potrebbe essere messo sulla tavola.
- Il segno di ringraziamento alla partecipazione, insieme ai dati informativi sul progetto potrebbe essere consegnato all'inizio o alla fine della cena.
- Sempre più si cerca anche di fare in modo di ridurre l'impatto ambientale e quindi si cerca di servirsi di materiale biodegradabile o di piatti e posate in ceramica e metallo ( per le sale che funzionano e offrono cene e pranzi anche in altre occasioni.).
- Nell'invito è bene mettere fin dall'inizio il costo della cena ( normalmente intorno ai 10 € ) e la destinazione del contributo.

## ***Preparare la sala:***

- Preparare bene i tavoli in modo da far sentire il momento bello , di famiglia
- Le tavole devono essere preparate con la tovaglia e ogni posto ben preparato, procurando che in ogni tavolo ci sia un vasetto di fiori, il segnaposto ( che diventa anche fonte di informazione) e se ci sono già le iscrizioni, segnalare il nome della persona..
- Preparare anche alcuni bandierine del mondo e altre bandierine per dare il senso di festa..
- Si può approfittare anche della serata per esporre in sala i pannelli di qualche mostra o qualche pannello informativo sul progetto o sul paese di cui parlerà il missionario.
- Non sarebbe niente male che in sala, sia funzionante un buon audio e un buon microfono sia per la musica da far ascoltare finché si mangia come anche perché il testimone possa essere ascoltato da tutti.
- La cena è un momento privilegiato per far passare parecchi messaggi e perché siano recepiti più facilmente.

### ***Menù:***

- A torto sempre si è pensato che cena povera o di condivisione corrisponda con cena insipida e senza gusto, forse pensando che la nostra gente del sud del mondo perché povera mangi male e senza gusto. Niente di più sbagliato.
- Da evitare alcuni menù che facciano vivere un momento di pietà verso gli impoveriti del mondo o di rifiuto e di poca accoglienza verso chi partecipa alla cena. ( Riso asciutto con una patata lessa sopra o riso con un uovo duro, ecc)

### ***Possibili menù:***

- La base sempre potrebbe essere il riso: anche in questo caso sia cucinato bene, non scotto e di marca buona ( Basmati potrebbe essere e si compra anche al Lidl e in molti supermercati); si sceglie normalmente il riso perché è l'alimento più usato nei paesi del sud del mondo e che sostituisce tranquillamente il pane.
- Poi il riso può essere accompagnato da piselli in umido o fagioli neri come in Brasile, o passato di pomodoro, se si vuole qualche banana fritta .. e accompagnato da acqua o da qualche tisana calda o caffè d'orzo.
- Se si vuole si può accompagnare anche con un contorno di patate lesse ben condite o anche con qualche frittatina ( sconsigliato uovo duro)
- Tranquillamente è bene evitare sia il vino come anche il formaggio grana; Qualche succo di frutta puoi sostituire il vino.

### ***Scaletta della serata :***

- Accoglienza alla porta dei partecipanti ai quali consegnare il menù e magari una prima descrizione del progetto e paese
- Preghiera iniziale e benedizione della mensa : a volte va abbinata anche con una breve lettura della Parola.
- Se il riso non è pronto si può approfittare per un “ antipasto” informativo fatto dal missionario : Da dove vengo, dove lavoro, cosa sto facendo
- Non è male una musica di sottofondo sempre in tono con il paese che si visita grazie al missionario presente.
- Alla fine la presentazione del progetto e testimonianza
- Prima di uscire consegna del segno che ricorda la serata..

### ***Per le offerte- contributo fisso per la cena***

**Alcuni le raccolgono all'inizio, consegnando il menù e l'iscrizione , altri alla fine.**

# **Buona cena di condivisione**